

Introduzione

Il mio nome ufficiale è Cubo di Rubik. Cubo Rubik mi suonerebbe più naturale ma nessuno ha chiesto il mio parere. Se fossi di sangue blu potresti chiamarmi il “Cubo magico ungherese von Rubik”, ma nobile non sono. Personalmente preferisco Cubo magico perché mi ricorda l’infanzia, ma i miei amici mi chiamano semplicemente Il Cubo, e puoi chiamarmi così anche tu. Probabilmente ci siamo già conosciuti: ho infatti viaggiato in tutto il mondo e molti milioni di persone mi hanno toccato e sono state toccate da me nel corso dei decenni. Ma anche se non sei tra costoro, ti prego, non preoccuparti. (Io, a proposito, non mi preoccupo mai.)

È possibile che tu mi abbia visto in mano a qualcuno o forse ti è capitato di vedere la mia immagine in televisione, su una maglietta, in un film, in qualche video su YouTube, in un libro, sulla copertina di una rivista o di un disco, sotto forma di tatuaggio, scultura, magari a scuola... e potrei continuare. Pare che a oggi una persona su sette in tutto il mondo abbia giocato con me! Vale a dire oltre un miliardo. Ci pensi?

Ma anche se ti è capitato senz’altro di vedermi, dev’essere strano sentirmi parlare. Lascia quindi che ti spieghi. Stai leggendo un libro di Rubik, la persona che mi ha dato vita nel 1974. Non c’è niente di convenzionale in questo libro – a partire dall’uomo che l’ha scritto (anche se lui è convinto del contrario) – e a un certo punto della stesura è apparso evidente che

fosse necessaria anche la mia partecipazione. Ho voluto dargli una mano a raccontare la storia, del resto ne sono il testimone più autentico! (Lui odia scrivere e ha una pessima memoria.) E poiché ogni rompicapo ha le sue regole, ecco le mie: non so pensare ma so esprimermi. Non so né leggere né scrivere ma ascolto molto e non dimentico niente. Sono molto semplice e insieme complesso. Sono colorato e allegro. Ho conosciuto un giovane ungherese tanto tempo fa (l'età avanza per entrambi...) e da allora formiamo una squadra.

Il gioco di squadra è stato tutta la mia vita. Se ti è capitato di prendermi in mano e giocare con me, tu e io abbiamo formato una squadra. Adesso che stai leggendo, siamo di nuovo una squadra; tu lettore insieme a me e a Rubik, gli autori. Un terzetto. Ah, per me il tre è proprio un numero magico. Pensa al cubo $3 \times 3 \times 3$ e alle sue perfette simmetrie!

Se tutto questo ti sembra bizzarro, mettiti comodo e apri la mente. Come dice Einstein, il vero segno di intelligenza non è il sapere ma l'immaginazione.

Forza, allora, giochiamo!

Il Cubo